

Provincia di Salerno Città Romantica (Via G. Marconi , 111 – 84017 Positano – P.I. 00232340653)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE PER IL PERIODO 2014-2024

Procedura negoziata ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara

Allegato alla Determina Dirigenziale n. 449 del 06.12.2013













Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio del Comune di Positano (Sa).

La consistenza attuale degli impianti, come risulta da censimento allegato al presente capitolato sotto il titolo di Allegato "B", è di n. 1126 corpi illuminanti di vario wattaggio, tipo e qualità, alimentati da linee aeree o interrate.

I Corpi illuminanti sono su pali, paline ornamentali, pastorali, bracci a parete, sospensioni e proiettori per illuminazioni ornamentali.

Gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse, essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC a doppio scomparto nei quali sono alloggiati anche i misuratori ENEL, le porte sono chiuse da lucchetti.

Art. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è stabilita in **10 (dieci) anni** a decorrere dalla data del verbale di consegna. La consegna e la durata delle relative operazioni, sarà fissata dal responsabile del procedimento, essa potrà avvenire nelle more della stipula del contratto, anche sotto le riserve di legge

Art.3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione previsti nel presente capitolato, ammonta ad €uro 394.100,00, comprensivo degli oneri di sicurezza, così determinato:

		per punto luce		
Numero	Punti luce	Costo medio annuo	Anni	Importo Complessivo

L'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'intero periodo del servizio, è stato stimato in €uro 11.823,00.

Il canone annuale definitivo sarà quello risultante dal numero dei punti luce rilevati per il costo medio annuo a punto luce al netto del ribasso offerto in sede di gara sul prezzo base escluso gli oneri per la sicurezza.

Gli importi anzidetti sono al netto di IVA

Art.4

DESCRIZIONE

Le prestazioni richieste si descrivono di seguito distinte per tipologia:

- A) ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI: comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, a totale carico dell'appaltatore (lavori, materiali, mezzi e quant'altro necessario al buon esercizio degli impianti):
 - taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
 - regolazione e periodica lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezza notte;
 - ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;
 - verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;











- verifica periodica, minimo una volta all'anno, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- controllo periodico del fattore di potenza (cos. φ) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'ENEL;
- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL e quest' Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie.

Delle attività di cui sopra dovrà essere redatto, a cura della ditta appaltante, un registro riportante tutti i controllo eseguiti

B) MANUTENZIONE ORDINARIA:

comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture, a totale carico dell'appaltatore (lavori, tutti i materiali necessari, mezzi, smaltimento dei materiali di risulta in discarica con raccolta differenziata e quant'altro occorrente alla buona manutenzione degli impianti e alla perfetta regola d'arte,):

- sostituzione delle lampade esaurite o rotte (lampade a carico della ditta appaltatrice) e dei relativi accessori (reattore, portalampada, rifasatore, accenditore tutti a carico della ditta appaltatrice); La ditta si obbliga, inoltre, ad installare, se tecnicamente compatibile, la tipologia di lampada richiesta dall'Amministrazione comunale.
- sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada -cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri 50);
- mano d'opera per la sostituzione in caso di deterioramento o danneggiamento, anche per fatti e circostanze non imputabili alla normale usura ed all'appaltatore come: atti di vandalismo, danneggiamenti colposi, fenomeni atmosferici, furti, etc. —di:
- sostegni, blocchi di fondazione, pozzetti e chiusini, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL, compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica delle parti dimesse, la fornitura delle parti deteriorate e dei materiali resta a carico dell'Ente Appaltante.;
- pulizia, almeno una volta al mese, dei corpi illuminanti sia interna che esterna;
- pulizia, almeno una volta al mese, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.
- manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con conseguenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;

C) MANUTENZIONE STRAORDINARIA;

comprende l'esecuzione delle sotto elencate prestazioni e forniture, a totale carico della stazione appaltante, da liquidare secondo i prezzi unitari della tariffa del prezzario OO.PP. Regione Campania pubblicato sull'ultimo BURC utile rper il periodo di riferimento o sulla base di apposita analisi dei prezzi, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso riveniente dall'offerta di gara:

La manutenzione straordinaria e piccoli interventi di ampliamento di impianti esistenti e tutte le altre opere non incluse nelle lettere A) e B) del presente articolo saranno eseguiti con il sistema del











cottimo fiduciario per importo complessivo non superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) per ciascun intervento. L'appaltatore è obbligato ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria ordinati dall'Ente, mentre quest'ultimo, non è tenuto a garantire all'appaltatore un importo minimo di lavori di manutenzione straordinaria da eseguire che possono essere, ad insindacabile decisione dell'Ente Appaltatore, fatti eseguire d altra ditta.

D) OPERE MIGLIORATIVE DA OFFRIRE IN SEDE DI GARA

<u>Opere Aggiuntive 1".</u> L'Amministrazione comunale ha predisposto appositi Computi Metrici estimativi per la realizzazione di nuovi impianti di P.I. su alcune strade comunali. Ogni partecipante dovrà presentare in sede di gara proprio computo metrico estimativo con gli interventi migliorativi che intende realizzare scelti tra quelli indicati dall'amministrazione comunale e riportati nei sopracitati computi. **Tali opere saranno a completo carico del concorrente.**

Tali interventi dovranno essere indicati mediante la presentazione di appositi computi metrici estimativi scegliendo tra quelli indicati dall'Amministrazione. Si precisa che le lavorazioni offerte, per ogni intervento scelto tra quelli indicati dall'Amministrazione, dovranno essere riferite alla totalità di lavorazione necessarie a dare l'impianto completo e funzionante per un intero tratto delle strade comunali su cui realizzare il nuovo impianto di Pubblica illuminazione.

Per la completa esecuzione delle lavorazioni aggiuntive è stato previsto un tempo contrattuale di 360gg naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna; il tempo contrattuale sarà ridotto proporzionalmente in funzione della riduzione dei lavori presentati come offerta migliorativa.

I lavori di cui all'offerta migliorativa dovranno avere inizio entro 30gg. Dall'aggiudicazione dell'appalto.

Opere Aggiuntive 2".

L'Amministrazione Comunale intende predisporre la "Signatura" di ciascun punto luce presente sul territorio attraverso l'installazione di apposita targhetta in metallo (dim. Min. 10x15cm) come da schema successivo



Comune di Positano

Provincia di Salerno Città Romantica

Servizio Pubblica Illuminazione
Via
Punto Luce n°

In caso di disservizio chiamare al n° tel.











Ogni concorrente dovrà presentare in sede di gara un offerta migliorativa consistente nel numero di targhette che intende installare rispetto al numero totale di punti luce presenti (nº 1126). La fornitura delle targhette e la relativa posa in opera sarà a totale cura e spese del concorrente.

Art.5 PAGAMENTI

All'appaltatore saranno corrisposte rate trimestrali posticipate pari ad un quarto dell'importo del canone annuo definitivo come determinato dal precedente articolo 3. In tale canone sono comprese le prestazioni e le forniture relative all'esercizio degli impianti ed alla manutenzione ordinaria -art.4 lettere A e B -.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e quelli ad essi equiparati, saranno ordinati all'appaltatore ad insindacabile giudizio dell'Ente e sulla base delle disponibilità economiche della stessa, e liquidati applicando i prezzi ricavabili dal prezzario OO. PP. della Regione Campania o quelli scaturenti da apposita analisi, assoggettati allo stesso ed unico ribasso offerto in sede di gara.

Le liquidazioni saranno disposte dall'Ufficio Tecnico che dovrà certificare il regolare svolgimento del servizio nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria.

Art.6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO A -ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore ha l'obbligo di recarsi personalmente, o inviare un proprio rappresentante, presso l'ufficio tecnico comunale - nei giorni dispari di ogni settimana, ad eccezione dei giorni festivi, dove gli sarà consegnato, in duplice copia, Il rapporto giornaliero nel quale saranno annotate tutte le anomalie degli impianti e la loro localizzazione, individuate mediante segnalazioni di cittadini o dal personale dell'Ufficio Tecnico o dal personale di Polizia Urbana.

Copia del rapporto giornaliero sarà conservato presso l'Area Tecnica Manutentiva dell'U.T.C. e in calce allo stesso l'appaltatore apporrà la firma di accettazione.

Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi necessari per l'esecuzione.

Per questi interventi l'Ufficio Tecnico dovrà esprimere il proprio nulla osta.

Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione delle anomalie segnalate, l'appaltatore restituirà una copia del rapporto con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione dei lavori effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell'U.T.C..

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere di volta in volta contabilizzati e liquidati mediante approvazione del consuntivo con determinazione del responsabile dell'Ufficio. Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono e fax presso il quale dovrà essere sempre reperibile, 24 ore su 24, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori si definiscono le seguenti tipologie:

- lavori immediati: vengono segnalati con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, comunque con inizio non oltre due ore dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno;
- 2) lavori urgenti: sono quelli che vengono segnalati col rapporto giornaliero, devono essere iniziati entro le 24 ore successive alla comunicazione;











3) lavoro programmato: trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'U.T.C. per i controlli del caso.

Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di €uro 100,00.

Dopo la terza inadempienza il contratto si intende risolto di diritto, in tal caso l'Appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno. Nel caso che l'appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo.

Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile.

B – AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI

L'Amministrazione potrà ordinare all'appaltatore l'integrazione o l'estensione dell'impianto di pubblica illuminazione esistente. L'affidamento avverrà alle condizioni tutte degli interventi di manutenzione straordinaria, ai quali viene equiparato.

C – ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELLE LAMPADE

Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba o secondo diverse indicazioni espresse dall'Amministrazione Comunale. Per gli impianti a funzionamento differenziato, le lampade da disattivare dovranno spegnersi alla mezza notte. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti. L'appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature consegnate. L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse. Per ogni inadempienza accertata da personale di questa Amministrazione, sarà applicata una penale di €uro 200,00.

Per reiterate violazioni della presente disposizione, su segnalazione del responsabile del servizio, si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge, appalesandosi un comportamento doloso

Art.7 ELENCO PREZZI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI

In allegato al presente capitolato, sotto la voce di Allegato "A" è stato predisposto un elenco prezzi che sarà soggetto a ribasso di gara.

I prezzi di applicazione per opere finite di manutenzione straordinaria e per l'integrazione con nuovi e/o diversi punti luce sono quelli riportati nella tariffa dell'ultimo prezzario della Regione Campania pubblicato sul BURC del periodo di riferimento dell'ordine. Da assoggettare a ribasso di gara.

Qualora sia richiesta la formulazione di prezzi non presenti in tariffa, la direzione dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste. I nuovi prezzi,











accettati dall'appaltatore ed approvati dall'Amministrazione, costituiranno anch'essi prezzi di contratto e saranno aggiunti al citato elenco "A".

Tutti i prezzi e nuovi prezzi saranno assoggettati a ribasso d'asta.

Art.8

CONDIZIONI DELL 'APPAL TO

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- > di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
- di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- > di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio e della manutenzione, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione dei lavori, di manutenzione. L'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i

Con l'accettazione dei lavori di manutenzione l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi.

Art.9 ECCEZIONI DELL' APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le disposizioni impartite dalla direzione lavori fossero difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art.10 CAUZIONI

La ditta partecipante all'appalto, in uno con i documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto. La cauzione sta in garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione alla gara e del risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione dall'inadempimento. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata tramite fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale e valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; Inoltre dovrà essere presentata, unitamente alla cauzione provvisoria, dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino a 180 giorni dalla data di gara;

L'Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione definitiva per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.











L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione definitiva di cui l'Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto

La svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi, nonché Ispettorato del Lavoro.

In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

Art.11 SUBAPPALTO

La possibilità di affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni previste nell'art. 118 del D.lgs 163/2006.

Art.12 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Con la partecipazione alla gara e l'invio della propria offerta l'appaltatore dovrà prendere in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente senza poter addurre alcun rilievo o riserva di qualsiasi natura sull'impianto.

Tuttavia si impegna ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, dalla stazione appaltante, essi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria.

All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti.

L'Appaltatore, con ogni spesa a suo carico, provvederà, secondo quanto previsto dall'elaborato B.4 presentato in sede di gara, anche all'aggiornamento delle planimetrie degli impianti esistenti sul territorio, schema elettrico degli armadi e centraline di comando, in adeguata scala, e ad aggiornarla per ogni e qualsiasi variazione intervenisse nel corso dell'appalto.

Sulle planimetrie dovranno essere indicati i tratti unitari, la qualità ed il tipo degli impianti, il tipo e l'indicazione numerica dei punti luce installati ed in esercizio – wattaggio – nonché le ubicazioni delle centraline di comando, di protezione con i loro contenuti. Tali planimetrie dovranno essere consegnate all'Ente Appaltante entro 120 (centoventi) giorni dalla consegna pena la decurtazione da ciascuna rata trimestrale di una somma pari al 5% non recuperabile.

L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso.

Il canone annuale verrà aggiornato, con decorrenza dall'anno successivo alla presa in consegna dei nuovi impianti, calcolando l'aggiornamento come prodotto tra il numero di nuovi punti luce per il costo medio per punto luce, al netto del ribasso offerto.

Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.











Art.13 TECNICO RESPONSABILE

IL Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva o in sostituzione altro tecnico all'uopo nominato dall'Appaltante assumerà le funzioni di responsabile del servizio in oggetto, nonché quelle di direttore dei lavori, esso prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità col presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

Art.14 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisionali, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art.15 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'U.T.C.

I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL e devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI e oltre queste indicazioni specifiche, si rinvia alle norme contenute nelle più recenti e aggiornate "ISTRUZIONI ENEL - FEDERELETTRICA" (guida per l'esecuzione degli impianti di pubblica illuminazione) -e nel decreto del Ministero dei LL.PP., nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.











Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, non che sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adegua menti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con

immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

l'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Art.16 VALUTAZIONE DEI LAVORI CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Art.17 ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

o l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;











- o la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- o l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- o la pulizia del cantiere;
- o il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori:
- o la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione del servizio di manutenzione. L'appaltatore dovrà avere nella disponibilità ed in loco almeno una autoscala con cestello regolarmente idoneo e collaudato.
- o il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- o la stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, come previsto nel precedente articolo 10 del presente capitolato
- L'appaltatore è obbligato ha istituire apposito n° verde per consentire all'utenza la segnalazione di eventuali malfunzionamenti dell'impianto di P.I.

Art.18 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

All'atto della consegna dell'impianto, e comunque prima della fase di esercizio, l'appaltatore dovrà consegnare all'amministrazione una scheda aziendale nella quale dovrà essere tra l'altro precisato:

- il domicilio della ditta completa di numeri di telefono;
- la localizzazione dell'ufficio;
- il domicilio del responsabile della squadra operativa completa di recapito anagrafico e telefonico;
- i nominativi dei dipendenti che saranno utilizzati nella squadra operativa;
- elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui dispone per l'esecuzione del servizio.

La suddetta scheda va aggiornata per variazioni dei nominativi dei dipendenti. Le variazioni vanno comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Tecnico.











Art.19 LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

Art.20 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Le disposizioni impartite dalla direzione lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Appaltante in conseguenza della sospensione.

Art.21 COLLAUDO

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria entro trenta giorni dall'ultimazione, dovrà procedersi ad accertarne la regolare esecuzione.

A compimento delle operazioni verrà emesso un certificato di regolare esecuzione.

Fino alla data di approvazione del certificato restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

Art.22 ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE

Avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

In caso di anticipata consegna delle opere l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art.23 GARANZIE

Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di un anno dalla data del verbale di collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.











Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite all'Appaltante.

L'impresa è l'unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le amministrazioni pubbliche e private e verso terzi che, comunque, derivassero dall'esecuzione o della condotta dei lavori ed a tal fine dovrà stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi con un massimale di Euro 500.000 (Euro cinquecentomila/00). A copertura di tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la medesima ditta dovrà stipulare apposita polizza assicurativa, che prevede, per una somma assicurata di Euro 50.000,00, la copertura dei danni alle opere ed impianti permanenti o temporanei e per una somma assicurata di Euro 50.000,00 (diconsi cinquantamila/00), la copertura dei danni alle opere ed impianti preesistenti. La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto. Le sopracitate garanzie devono essere valide sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Art.24 CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie insorgenti dal presente contratto, non risolte bonariamente e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Foro competente in materia di controversie è quello di Salerno E' esclusa la competenza arbitrale

Art.25

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituisce parte integrante del contratto l'offerta presentata dall'appaltatore.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi; di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché della norme CNR, C.E.I, U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate).
- L 'appaltatore è obbligato, altresì, all'osservanza del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato.

Art.26 SPESE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, specie quelle per diritti di rogito, registrazione, bolli, copie, nessuna esclusa.











Art.27 STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo I'esecutività della determinazione di aggiudicazione. Se l'appaltatore non si presenta alla stipula nel termine fissatogli dall'Amministrazione e non concorrano giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per una stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria.

Art.28 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Urbana per la sicurezza del traffico e degli operatori

Art.29 LAVORI DIVERSI

L'Amministrazione comunale, a sua insindacabile scelta, nel periodo di vigenza del contratto potrà richiedere all'appaltatore la presentazione di offerte contenenti proposte migliorative in senso tecnologico e di risparmio energetico sugli impianti esistenti, la cui spesa di investimento a carico dell'appaltatore, sarà ammortizzata da quest'ultimo con la cessione allo stesso delle economie rivenienti dal risparmio energetico.

Resta tuttavia la facoltà dell'amministrazione di procedere al raggiungimento di risultati di risparmi energetici anche con ditte terze, senza che l'appaltatore abbia a pretendere nulla, anzi con l'obbligo di prestare ogni collaborazione necessaria e consentire gli interventi necessari sull'intera rete di pubblica illuminazione.

Inoltre, l'Amministrazione resta libera di affidare a terzi lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione impianti, ampliamenti, realizzazione nuovi impianti, senza alcuna pretesa o indennizzo da parte dell'appaltatore.

Positano, li 06.12.2013

Il Responsabile del Settore













Allegato "A"Elenco Prezzi

Esercizio Impianti P.I. e Manutenzione Ordinaria

<u>Canone</u> decennale <u>per</u> l'espletamento della prestazione e per la fornitura di tutti i materiali compresi nelle lettere A) e B) della Art. 4 del Capitolato Speciale di appalto per pubblica illuminazione, l'importo è da ritenersi <u>comprensivo di tutti gli oneri indicati nel Capitolato, tra i quali viaggio dalla sede della Ditta al luogo di intervento e <u>viceversa, trasferte, manodopera, fornitura di materiale di consumo, utilizzo di mezzi e attrezzature necessarie a garantire quanto richiesto.....</u></u>

€uro 394.100,00

Manutenzione Straordinaria

- 1. Costo orario operaio specializzato: €uro/ora 26,81
- **2. Costo orario operaio qualificato:** €uro/ora 25,03
- 3. Costo ricambi: Il prezzo a base d'asta è quello contenuto negli ultimi listini ufficiali pubblicati delle case produtrici nell'anno di riferimento
- **4. Opere Finite:** Prezziario OO.PP della Regione Campania pubblicato sul BURC per il periodo di riferimento











Allegato "B" CENSIMENTO PUNTI LUCE I.P.I. (2013)

1) VIA GUGLIELMO MARCONI

N°61 PIATTELLO POSITANO (PALO) N°67 PIATTELLO POSITANO (BRACCIO) N°11 IANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°12 SEGNA PASSI N°4 PROIETTORE N°6 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (BRACCIO) N°10 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO)

2) VIA CORVO

N°14 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°4 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°6 MINI LANTERNA

TOT. PUNTI LUCE Nº24

TOT. PUNTI LUCE N°161

3) VIA MONS. CINQUE SAVERIO

N°3 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°43 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO) N°1 PROIETTORE N°7 SEGNAPASSI N°14 PIATTELLO POSITANO (PALO)

TOT. PUNTILUCE Nº68

4) VIA CHIESA NUOVA

N°29 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°3 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) <u>TOT. PUNTI LUCE N°32</u>

5) VIA DEI CORALLI

N°5 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°5 PIATTELLO

TOT. PUNTI LUCE N°10

6) VIA PASITEA

N°68 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°9 ARMATURE STRADALI N°2 PROIETTORE

TOT. PUNTI LUCE Nº79

7) <u>VIA DELLA FELUCA</u>

Nº4 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) Nº1 SEGNAPASSI

TOT. PUNTI LUCE N°5

8) <u>VIA BOSCARIELLO</u>

N°8 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO) N°8 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (BRACCIO) N°4 PIATTELLO POSITANO (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE N°20

9) VIA FORNILLO

N°30 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°4 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) <u>TOT. PUNTI LUCE N°34</u>

10) VIA LEPANTO

N°12 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)











N°5 TARTARUGA

TOT. PUNTI LUCE N°17

11) VIA DEI MERLETTI

N°3 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) TOT. PUNTI LUCE N°3

12) VIA NETTI MARIA

N°3 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)
TOT. PUNTI LUCE N°3

13) VIA S. CATERINA

N⁴ LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) <u>TOT. PUNTI LUCE N</u>⁴

14) VIA MONTUORI MARCELLO

N°4 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº4

15) VIA DEI GLICINI

N°3 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº3

16) VIA PASTINIELLO

N°9 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°2 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°1 TARTARUGA

TOT. PUNTI LUCE Nº12

17) VIA TRARA GENIONO

N°6 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°13 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE N°19

18) VIA DEGLI OLEANDRI

N°2 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº2

19) VIA S. GIOVANNI

Nº9 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) Nº1 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE N°10

20) VIA DELLA TAVOLOZZA

N°1 TARTARUGA

N°5 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº6

21) VIA DEI GLADIOLI

N°5 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº5

22) VIA MONTE

N°12 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°1 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (PALO + BRACCIO)

TOT. PUNTILUCE Nº13

23) <u>VIA MANGIALUPINI</u>

Nº10 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº10

24) VIA DEL CANOVACCIO

N°7 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº7

25) VIA SCALINATELLA

N°8 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°1 PROIETTORE

N°3 TARTARUGA

TOT. PUNTI LUCE N°12

26) VIA LIPARLATI

N°8 ARMATURA STRADALE N°4 SEGNAPASSI











Settore tecnico progettuale Servizio LL.PP. – Manutenzione - Ambiente

N°25 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

N°2 DISSUASORI LUMINOSI PICCOLI

N°5 PROIETTORE

N°5 PIATTELLO

TOT. PUNTI LUCE N°49

27) VIA DEI MANDORLI

N°2 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°1 TARTARUGA

TOT. PUNTI LUCE Nº3

28) PIAZZA BELLINA

N°7 SEGNAPASSI

TOT. PUNTI LUCE Nº7

29) VIA S. CROCE

N°10 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°8 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°1 TARTARUGA N°3 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (PALO + BRACCIO) N°2 SEGNAPASSI

TOT. PUNTI LUCE N°24

30) VIA MONTEPERTUSO

N°14 ARMATURA STRADALE

N°6 PIATTELLO

Nº4 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO)

N°10 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (BRACCIO)

N°5 PIATTELLO POSITANO (BRACCIO)

N°12 PIATTELLO POSITANO (PALO)

N°I PROIETTORE

N°3 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE Nº55

31) VIA GRADONI

N°2 PROIETTORE

N°1 PIATTELLO POSITANO (PALO)

N°3 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (BRACCIO)

N°8 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO)

TOT. PUNTI LUCE N°14

32) <u>VIA MONS. TALAMO VITO</u>

N°15 PIATTELLO POSITANO (PALO)

TOT. PUNTI LUCE Nº15

33) <u>VIA ATTANASIO CARLO</u>

N°13 SEGNAPASSI

TOT. PUNTI LUCE N°13

34) VIA PESTELLA

N°6 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO)
N°11 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (BRACCIO)
N°4 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO)
N°5 TARTARUGA
N°16 ARMATURA STRADALE
N°3 SEGNAPASSI
N°2 PIATTELLO

TOT. PUNTI LUCE Nº47

35) PIAZZA CAPPELLA

N°1 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO) N°10 PIATTELLO POSITANO (PALO)

TOT. PUNTI LUCE Nº11

36) VIA CAMPOLA

N°9 PIATTELLO

TOT. PUNTI LUCE Nº9

37) <u>VIA TAGLIATA</u>











N°4 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (BRACCIO) N°1 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO) TOT. PUNTI LUCE N°5

38) PIAZZA DEI MULINI

N°1 TODEM (TABELLA LUMINOSA) N°1 DISSUASORE GRANDE N°2 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) TOT. PUNTI LUCE N°4

39) VIA S. SEBASTIANO

N°8 LANTERNA TIPO SIENAPICCOLA (BRACCIO) TOT. PUNTI LUCE N°8

40) VIA COLOMBO CRISTOFORO

N°15 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°3 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°31 DISSUASORI LUMINOSI PICCOLI

TOT. PUNTI LUCE N°49

41) VIA DI FRANCO FRANCO

N°1 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°2 SEGNAPASSI

TOT. PUNTI LUCE N°3

42) VIA DEI MULINI

N°5 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°6 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) TOT. PUNTI LUCE N°11

43) <u>VIA ANDRES STEFAN</u>

N°2 LANTERNA FIRENZE (PALO + 1 CORPO) N°6 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°1 PROIETTORE

TOT. PUNTI LUCE Nº9

44) VIA REGINA GIOVANNA

N°4 LANTERNA FIRENZE GRANDE (PALO + BRACCIO) N°3 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°3 LANTERNA FIRENZE GRANDE (PALO + 2 BRACCI) TOT. PUNTI LUCE N°16

45) VIA DEL SARACENO

N°2 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) N°6 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) TOT: PUNTI LUCE N°8

46) PIAZZA AMERIGO VESPUCCI

N°2 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) TOT. PUNTI LUCE N°2

47) VIA RAMPA TEGLIA

N°1 LANTERNA TIPO FIRENZE GRANDE (BRACCIO) N°4 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) TOT: PUNTI LUCE N°5

48) LARGO DON TALAMO RAFFAELE

N°2 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) TOT. PUNTI LUCE N°2

49) VIA DEL BRIGANTINO

N°4 LANTERNA FIRENZE GRANDE (PALO + 2 BRACCI) TOT. PUNTI LUCE N°12

50) PASSEGGIATA NUREYEV RUDOLF

N°6 LANTERNA FIRENZE GRANDE (PALO + 2 BRACCI) <u>TOT. PUNTI LUCE N°18</u>

51) VIA POSITANESI D'AMERICA

N°44 SEGNAPASSI











Settore tecnico progettuale Servizio LL.PP. – Manutenzione - Ambiente

N°7 PROIETTORE N°2 LANTERNA FIRENZE (PALO + BRACCIO) <u>TOT: PUNTI LUCE N°53</u>

52) <u>VIA KENPFF WILHELM</u>

Nº9 LANTERNA TIPO SIENA PICCOLA (BRACCIO) TOT. PUNTI LUCE Nº9

53) VIA ARIENZO

N°28 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO) <u>TOT. PUNTI LUCE N°28</u>

54) <u>VIA LAURITO</u>

N°30 PIATTELLO POSITANO CUTOFF (PALO) N°6 PIATTELLO POSITANO (PALO) N°2 TARTARUGA N°9 ARMATURA STRADALE N°1 PIATTELLO

TOT. PUNTI LUCE Nº48

55) VIA ANTICO SENTIERO

N°26 PIATTELLO POSITANO (PALO)

TOT. PUNTI LUCE Nº26

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI LUCE Nº1126









